



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di
Valutazione d'Impatto Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Commissione Speciale VIA

nrof. CSVIA - 2005 - 0001399 del 24/11/2005

ANAS S.p.A. Direzione Generale
Via Monzambano, 10
00185 Roma
c.a. Arch. Giovanni Magarò
Fax. 0644462800

Pratica N.: CSVIA-VP 2005/018

Prof. Mittente:

e p.c. Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
Via C. Colombo, 44
00147 Roma RM
c.a. Dott. Raffaele Ventresca

**OGGETTO: Progetto preliminare: "Collegamento viario del porto di
Ancona alla Grande Viabilità".
Richiesta Integrazioni**

Con la presente, il Gruppo Istruttore, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 190 del 20 Agosto 2002, che, a seguito dell'esame del SIA prodotto dal Proponente, delle risultanze dell'incontro avuto con i rappresentanti dello stesso presso questo Ministero il giorno 04 novembre 2005 e delle risultanze del sopralluogo effettuato in data 22 novembre 2005, è emersa la necessità di richiedere al Proponente le precisazioni e le integrazioni di seguito descritte:

1. Si chiede di giustificare la scelta progettuale del tipo di sezione prevista per la bretella di collegamento con la SS 16, tenendo conto delle prescrizioni del D.M. 05.11.2001.
2. Si chiede che vengano forniti elementi documentali a conferma della localizzazione e dell'effettiva disponibilità di ricevimento, da parte dei siti prescelti, dei quantitativi di materiale di risulta previsti tenendo conto dei diversi interventi programmati nella zona. E' inoltre richiesto di dimostrare la coerenza delle scelte

effettuate con il Programma Provinciale delle Attività Estrattive sia per quanto attiene le cave di prestito che per i siti di deposito definitivo.

3. Si chiede che vengano individuati i siti di smaltimento definitivo da utilizzarsi nell'eventualità che quota parte dello smarino prodotto risulti classificato come rifiuto speciale e/o pericoloso e quindi non collocabile nei siti di cui al punto 2.
4. Si chiede che sia aggiornata la caratterizzazione della qualità dell'aria, relativamente agli inquinanti tipici del traffico veicolare, con dati provenienti dalle postazioni delle reti pubbliche di monitoraggio della qualità dell'aria e da eventuali rilievi diretti (ulteriori rispetto a quelli già presentati).
5. Ancora in relazione alla componente atmosfera, e segnatamente nei confronti dell'inquinamento dovuto a traffico veicolare, si chiede di produrre una cartografia tematica in scala adeguata che individui i ricettori presenti nelle aree interessate dall'intervento.
6. Al fine di evidenziare le condizioni di maggior criticità, in termini di inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare, si richiede che la stima dell'impatto sulla qualità dell'aria, nelle diverse fasi di realizzazione dell'intervento e nei diversi scenari, effettuata nel SIA in funzione del TGM, venga valutata anche nei periodi di punta mattutino e pomeridiano utilizzando i relativi flussi d'arco simulati nello studio trasportistico.
7. Si chiede di chiarire se nella stima dell'impatto sulla qualità dell'aria si siano considerate le principali sorgenti emmissive industriali e, in caso affermativo, si chiede di fornire i dati di emissione e la localizzazione delle stesse.
8. Si chiede di approfondire la stima dell'impatto sulla qualità dell'aria utilizzando dati sulle condizioni meteorologiche derivanti da misurazioni effettuate dalle postazioni delle reti pubbliche di rilievo e/o da eventuali misurazioni dirette.
9. Si chiede di integrare le valutazioni relative all'impatto sulla qualità dell'aria nella fase di cantiere considerando le emissioni dovute alla movimentazione dei materiali e ai gas di scarico dei mezzi di trasporto stessi.
10. Per la componente suolo e sottosuolo, si chiede di meglio approfondire le

problematiche relative alle interferenze del tracciato con la "Grande Frana di Ancona", anche in riferimento alla fase di cantiere, tenendo conto degli studi esistenti (studio del prof. Cotecchia e relativa linea sismica, studio del prof. Mazzotti dell'Università di Milano).

11. Ancora con riferimento alla componente suolo e sottosuolo, si chiede che siano presentati i dati relativi alle postazioni di monitoraggio già attive.
12. In merito agli aspetti geotecnici, si chiede di fornire tutti i risultati relativi alle serie di sondaggi e prove penetrometriche ed inclinometriche eseguite nel 1991 per la SS16 e nel 1985-1987 per la Palombella.
13. Si chiede l'aggiornamento dello studio della componente suolo e sottosuolo, e delle conseguenti soluzioni progettuali, alla luce dei risultati di cui ai punti precedenti.
14. In riferimento alle dichiarazioni del Proponente circa lo studio di *"un aggiustamento locale del tracciato per distanziare maggiormente l'imbocco ovest della galleria dalla zona di dissesto"* (Quadro di Riferimento Programmatico-Relazione, pag. 40), si chiede di chiarire la soluzione progettuale adottata per l'interferenza con l'area franosa classificata R2 sul versante occidentale del colle di Ghettarelo.
15. Ancora per gli aspetti geotecnici, si chiede di definire le campagne di indagine da realizzarsi per acquisire i dati necessari alla redazione del progetto definitivo.
16. Si chiede l'aggiornamento dello studio della componente idrogeologia, con la conseguente ricostruzione delle piezometriche locali, tenendo conto dei dati risultanti dalle postazioni di monitoraggio attive.
17. Ancora per la componente idrogeologia, si chiede di definire le reti di monitoraggio da realizzarsi, e le modalità di svolgimento dello stesso, al fine di acquisire i dati necessari alla redazione del progetto definitivo.
18. Con riferimento alla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, si chiede di produrre una carta della vegetazione che individui le "essenze

dominanti" presenti nel territorio in esame, ad una scala adeguata, con l'inserimento del tracciato dell'opera.

19. Per la componente rumore e vibrazioni si chiede che sia prodotta la documentazione attestante l'idoneità del tecnico incaricato della redazione dello studio della componente ambientale rumore e vibrazioni.
20. Si chiede di approfondire la trattazione della componente vibrazioni coerentemente con la norma tecnica UNI 9614 dettagliando sulla quantificazione degli impatti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, sull'individuazione e localizzazione degli eventuali ricettori sensibili nelle aree interessate dall'intervento e sui provvedimenti di mitigazione adottati.
21. Si chiede di dettagliare le analisi in corrispondenza di via della Ricostruzione, in considerazione degli incrementi di traffico ivi previsti, con riferimento agli impatti sulle componenti rumore, vibrazioni e atmosfera evidenziando e localizzando su adeguata cartografia eventuali ricettori sensibili e descrivendo gli eventuali provvedimenti previsti per mitigare detti impatti.
22. In riferimento alla componente paesaggio, considerato che uno degli impatti più accentuati per coloro che raggiungono la città di Ancona dal mare e dalla via Flaminia è rappresentato dalle opere in viadotto previste nel porto della città, si chiede di affinare la progettazione architettonica dei manufatti prevedendo impostazioni formali e strutturali adeguate alla ricerca del migliore rapporto forma/funzione al fine di conferire un elevato valore formale all'inserimento delle nuove opere. Infine, si chiede di integrare lo studio con fotosimulazioni dettagliate riguardanti le suddette opere di progetto, considerando più punti visuali.
23. Si chiede di approfondire l'indagine sui bacini visivi, corridoi e coni di visuale, con lo scopo di meglio identificare i punti di vista (statici e dinamici) dai quali si percepisce l'opera (punti panoramici).
24. Si chiede di integrare lo studio con fotosimulazioni aggiuntive relativamente all'attraversamento in viadotto del fondovalle di Vallelunga (Valle della Lodola) tagliato trasversalmente dall'opera.

Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a questo Ministero con la seguente modalità:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

L'esattezza delle integrazioni prodotte dovrà essere attestata nelle forme previste dall'art. 2, comma 3, del DPCM 27.12.1988.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

